

uffici, che sono meno inconciliabili con l'esercizio della professione. »

E sull'opportunità di codesta raccomandazione credo che tutti i colleghi della Camera saranno concordi con la Commissione.

È risaputo che l'esercizio professionale dei vice-pretori dà luogo ad inconvenienti gravi, con grave scapito del prestigio della magistratura; poichè accade sovente che da codesti vice-pretori si serve più al lucro ed all'utile professionale proprio, che non al retto funzionamento della giustizia.

Finalmente con un terzo voto la Commissione si augurava:

« Che, almeno, a reggere le preture sprovviste di titolare siano mandati i vice-pretori, che hanno compiuti i 18 mesi di tirocinio e superata la prova d'esame; e, se il personale manca, si provveda subito con nuovi concorsi o con quegli altri mezzi, che il Governo ravviserà opportuni. »

Vede dunque l'onorevole Cimorelli come la Commissione si sia già reso conto dello stato delle cose, ed abbia proposto al ministro di provvedere.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole sotto-segretario di Stato per la grazia e per la giustizia.

Bonardi, sotto-segretario di Stato per la grazia e giustizia. Mi duole di essere giunto in ritardo; perchè altrimenti avrei potuto dare una risposta adeguata all'onorevole Cimorelli, che ha parlato in argomento.

Ad ogni modo debbo dire, in assenza del ministro, che egli accoglie le raccomandazioni fatte dalla Commissione, e vedrà di togliere, o almeno di rendere meno sensibili, gl'inconvenienti, che derivano dalla nomina dei vice-pretori onorari e degli uditori, che non abbiano compiuto un sufficiente tirocinio.

Non ho altro da aggiungere. Spero che tanto l'onorevole Cimorelli quanto l'onorevole relatore, che si è fatto interprete dei voti della Commissione, si terranno paghi di questa mia breve dichiarazione.

Cimorelli. Domando di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Cimorelli. Avevo chiesto di parlare non tanto per fare le brevi osservazioni, che ho svolte, intorno al disegno di legge in discussione, quanto per raccomandare al ministro di fare sollecitamente gli studi necessari intorno a questa parte della riforma

giudiziaria, trattandosi veramente di una imprescindibile necessità.

Quindi raccomando all'onorevole sotto-segretario di Stato, che tanto degnamente rappresenta il ministro di giustizia, di voler portare intorno a questo punto tutta la sua attenzione, e vedere quali modificazioni siano necessarie all'ordinamento giudiziario; perchè è ormai un bisogno urgentissimo per l'amministrazione della giustizia non solo, ma anche per i giovani magistrati, i quali si lamentano vivamente delle condizioni fatte loro dalla lentezza, con cui si svolge la loro carriera, e ne traggono argomento di grande sconforto.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole sotto-segretario di Stato.

Bonardi, Sotto-segretario di Stato per la grazia e giustizia. Comprendrà l'onorevole Cimorelli che io, trovandomi assente, non poteva immaginare in che cosa consistesse la sua raccomandazione. Ora che l'ha ripetuta, posso assicurarlo che uno degli argomenti che richiama maggiormente l'attenzione nostra è precisamente quello da lui indicato. Siccome però riguarda tutti gli ordini della magistratura, il suo miglioramento e le sue garanzie così richiede anche da parte nostra il maggiore e più diligente studio.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

Baccelli Alfredo, relatore. La Commissione non ha che da ringraziare il ministro, e confida che i suoi voti saranno esauditi.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cavalli.

Cavalli. Desidero rivolgere una preghiera all'onorevole ministro, ed è d'informarmi se sia allo studio anche la tante volte raccomandata riduzione delle preture e dei tribunali dalla quale potrà trarre un vero beneficio il bilancio di grazia e giustizia.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole sotto-segretario di Stato.

Bonardi, sotto-segretario di Stato per la grazia e giustizia. La raccomandazione dell'onorevole Cavalli è collegata a quella dell'onorevole Cimorelli, ed io non potrei che ripetere a lui la stessa dichiarazione.

Per quanto però riguarda le preture l'onorevole ministro presenterà il disegno di legge da lui promesso sulle sezioni di pretura. Quella sarà l'occasione opportuna per trattare della questione delle preture, e sarà il